

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Tortona

17/06/2014

Marcello Crotti

1

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni nel novembre 2009 ha sancito la fondamentale importanza dell'accreditamento dei provider con conseguente assegnazione diretta da parte degli stessi dei crediti ECM. Siccome le ASL sono accreditate dalle Regioni, il Piemonte in data 16/12/2011 ha dato il via all'accreditamento sperimentale dei provider di formazione aventi sede legale nella Regione.

Marcello Crotti

2



L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- L'accreditamento di un provider ecm è il riconoscimento da parte di una istituzione pubblica (nel nostro caso la Regione) che un soggetto è qualificato nel campo della formazione continua e quindi è abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee attribuendo il numero dei crediti per ogni iniziativa e certificando in proprio il conseguimento dei crediti nei confronti del personale formato.



L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- L'ente accreditante verifica il possesso dei requisiti richiesti, la quantità e qualità delle attività formative svolte con particolare attenzione alla qualità scientifica e didattica. La documentazione base per l'accreditamento è la stessa prevista per la certificazione ISO (il settore Formazione dell'ASL AL comunque è anche certificato ISO). Ogni anno l'ente accreditante dovrà effettuare visite ispettive ad almeno il 10% dei provider accreditati. Qualora non siano soddisfatti i requisiti previsti, l'ente accreditante può sospendere o eliminare il provider dalle funzioni.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Requisiti per l'accreditamento:

- ▶ Disporre di un elenco di responsabili scientifici
- ▶ Disporre di un elenco di docenti, tutor e istruttori
- ▶ Disporre di un sistema qualità con un responsabile e procedure documentate
- ▶ Disporre di un sistema di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo
- ▶ Approvare un Piano di formazione e di pianificazione
- ▶ Avvalersi per progettazione ed erogazione di procedure strutturate e documentate
- ▶ Avvalersi di un sistema di valutazione da parte dei partecipanti
- ▶ Garantire l'attribuzione dei crediti ecm.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Il provider:

- Possiede tutti i requisiti secondo gli standard definiti e quindi è stato accreditato
- Svolge attività esclusivamente finalizzata al miglioramento dell'assistenza sanitaria
- Si impegna ad applicare correttamente le disposizioni contenute nel Manuale di accreditamento provider
- E' responsabile dell'integrità etica, dei contenuti educazionali, del valore deontologico delle attività erogate
- Assegna i crediti ECM e ne attesta l'acquisizione da parte dei partecipanti
- Si impegna a rendere disponibile tutta la documentazione necessaria per le attività di verifica.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- I crediti ECM vengono assegnati da ciascun provider secondo criteri uniformi indicati dalla Commissione Nazionale per la formazione continua e sono validi su tutto il territorio nazionale. Non c'è nessuna differenza fra crediti acquisiti frequentando iniziative finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi nazionali o regionali
- Ovviamente occorre che l'attività formativa non sia influenzata da interessi diretti o indiretti e non esista un conflitto d'interessi nelle attività svolte.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- Il conteggio dei crediti viene effettuato in base ad una coefficiente che tiene conto di svariati elementi quali il numero dei ore e di partecipanti, le modalità formative utilizzate e quindi **non è influenzabile dal provider.**

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- Il Comitato Scientifico di un provider può richiedere – per l'anno successivo – dei crediti aggiuntivi per una particolare area formativa che verrà fatta segno di particolare attenzione in fase di progettazione ed erogazione. Tale richiesta verrà valutata dalla Commissione ECM.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Il provider:

- **Presentare in Regione entro il 28 febbraio un programma formativo con decorrenza annuale deliberato** (1 gennaio 31 dicembre)
- Realizzare almeno il 50% dell'attività programmata
- Deve comunicare all'ente accreditante le informazioni relative ad ogni singolo programma formativo
- Deve garantire l'effettiva partecipazione degli operatori interessati
- Assicurare la valutazione della qualità percepita
- Deve comunicare all'ente accreditante ed al COGEAPS i crediti attribuiti ai singoli utenti mediante tracciato elettronico.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Quanto alle **attività sponsorizzate** il provider deve:

- Definire con contratti scritti le sponsorizzazioni
- Conservare le dichiarazioni relative ai conflitti d'interesse
- Adottare un documento per la rilevazione degli eventuali conflitti d'interesse
- Detenere in maniera trasparente la documentazione relativa alle modalità di pagamento di attività o rimborsi o onorari di cui sia stato beneficiario o il provider o il suo personale coinvolto nella realizzazione del programma.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- La pubblicità e le attività promozionali non devono interferire l'attività formativa per cui **è vietata la pubblicità di qualsiasi tipo di prodotto di interesse sanitario nelle sedi di attività ecm.** Il materiale può essere presente nelle sedi adiacenti dette attività. Nel materiale distribuito ai partecipanti non può essere inserita nessuna pubblicità né possono essere inseriti i nomi commerciali di prodotti ma solo i nomi generici (ad es. nimesulide non aulin).

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

Devono essere indipendenti da interessi commerciali:

- Il rilievo degli obiettivi formativi
- Il rilievo del fabbisogno formativo
- L'individuazione dei contenuti formativi
- La definizione delle tecniche didattiche impiegate
- La nomina dei docenti e tutor che devono essere pagati dal provider e non dallo sponsor.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- Fra i requisiti richiesti per ottenere l'accreditamento a provider occorre la presenza di un **Comitato Tecnico Scientifico** preposto alla validazione del piano formativo a livello scientifico. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- **Componenti del Comitato nella nostra ASL sono:**
 - Balestrino Daniela Dirigente Medico, Resp. Distretto Acqui Terme
 - Brusa Mauro Dirigente Medico, Distretto Casale M.to
 - Chessa Lorenza Coll. Amm. Prof., Qualità Proc. Accredimento URP
 - Costanzo Paola Direttore Medico SOC Dir. San. Casale e Rischio Clinico
 - Crotti Marcello Coll. Amm. Prof. Esperto, Formazione Professionale
 - Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, SOC Epidemiologia
 - Lazzarino Laura C. P. S. Infermiere, Formazione Professionale
 - Lucchese Daniele Dirigente Psicologo, DSM Acqui Terme
 - Marisio Alessandro C.P.S. Tecn. Laboratorio, Laboratorio Casale M.to
 - Nervi Gian Carlo Dirigente Veterinario, Dip. Prevenzione
 - Pettazzi Giorgio Dirigente Medico, Anestesia Rianimazione Tortona
 - Repetto Carla C.P.S. Esperto, DiPSa.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- Notevole importanza ricopre nell'ambito di un corso ECM la figura del **responsabile scientifico** che è colui che:
 - individua gli obiettivi formativi in relazione al programma formativo;
 - identifica gli argomenti e le principali metodologie didattiche
 - cura i rapporti con docenti e tutor in relazione alla disponibilità e fruibilità del materiale didattico identificandone i requisiti e le caratteristiche, anche in collaborazione con il progettista.
 - sceglie la metodologia di valutazione dell'apprendimento
 - valuta il gradimento del corso e dei docenti.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- Le attività formative devono essere pianificate in maniera appropriata, occorre quindi che risultino sul Piano formativo aziendale, che deve essere inviato in Regione entro il 28 febbraio di ciascun anno solare previa adozione di una delibera, sul quale devono risultare per ogni evento:
 - Data e sede
 - Titolo
 - Obiettivi formativi proporzionati alla durata del corso
 - Capacità e competenze da acquisire
 - Utenza a cui ci si rivolge.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- I metodi didattici devono:
 - Essere coerenti con gli obiettivi proposti
 - Essere realizzati con tempi, condizioni strutturali e attrezzature idonei
 - Essere gestiti da persone con competenze nel settore.
 - Tenere presente che il sistema migliore per agevolare l'apprendimento negli adulti è quello di contestualizzarlo nella pratica.

L'accreditamento dei corsi nel sistema ECM della Regione Piemonte

- ◆ Quanto abbiamo visto sopra spiega perché chi richiede l'accreditamento di un corso in ECM deve utilizzare una metodica predefinita e tutto il percorso deve risultare su apposita modulistica (di una parte della quale avete copia).
- ◆ Nel momento della verifica ispettiva sul provider la correttezza di svolgimento del percorso deve risultare dalla documentazione presentata.

- Grazie per
l'attenzione

La formazione sul campo

- La formazione sul campo modalità accreditabili



Marcello Crotti

21

La formazione sul campo

Tirocinio

- E' il percorso formativo attivato all'interno di una organizzazione sotto la supervisione didattico formativa e tecnico specialistica di un esperto con diverse finalità. Può essere utilizzato o come strumento di orientamento attivo per facilitare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta di una esperienza di lavoro (tirocinio di orientamento) oppure come momento formativo dando la possibilità di ampliare le competenze con strumenti acquisibili solo in ambito lavorativo (tirocinio formativo).
- Per l'accreditamento di un progetto di tirocinio occorre una **durata minima di 20 ore ed il numero massimo di partecipanti previsto per ogni progetto è di 3 persone. Ciascun partecipante**, al termine dei lavori, **dovrà produrre una relazione finale**. La responsabilità del progetto è in capo al tutor che si fa carico di seguire tutto il percorso e di stilare la relazione finale sull'apprendimento dei partecipanti anche sulla base di quanto stabilito nella scheda iniziale di progetto. E' prevista anche la figura del coordinatore di progetto con compiti di supervisione del lavoro.

Marcello Crotti

22

La formazione sul campo

Gruppo di lavoro

- E' costituito da un gruppo interprofessionale che interviene per il miglioramento continuo di processi di lavoro con metodologie scientifiche (ad esempio un comitato aziendale, una commissione di studio, un gruppo strutturato di discussione di casi). Per l'accreditamento del progetto occorre che ci siano **almeno 4 incontri per un minimo di 8 ore, i partecipanti sono massimo 20**. Occorre prevedere **almeno 3 incontri con un formatore** all'inizio, a metà ed al termine del lavoro. Del gruppo di progetto fanno parte uno o più formatori ed il referente dell'attività che coordina lo svolgimento dei lavori. Al termine dell'attività i **partecipanti consegnano una relazione conclusiva** ed anche il formatore stila la sua relazione al termine del 3° incontro coi discenti e la consegna al referente.

La formazione sul campo

Audit clinico

- Iniziativa condotta da clinici che si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza attraverso una revisione tra pari strutturata che fa sì che le attività e i risultati vengano confrontati con standard esplicitamente dichiarati. I risultati presi in considerazione possono essere modificati, in accordo con il gruppo di audit, e sottoposti ad una nuova verifica. L'auditor è un professionista che ha chiara conoscenza del contesto aziendale ed una certa esperienza di audit ottenuta attraverso una formazione specifica. Per l'accreditamento del progetto occorre che ci siano **almeno 4 incontri per un minimo di 8 ore, i partecipanti sono massimo 20**. Anche qui sono previsti **3 incontri ed una relazione finale del gruppo** e dell'auditor al referente dell'attività di audit che esprima un giudizio sull'aderenza allo standard dei risultati osservati e proponga eventuali azioni correttive.